

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO C

“Chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato”

Per ASCOLTARE il VANGELO,
per poterlo accogliere e vivere,
è importante riuscire a fare un po' di silenzio
e chiedere sempre aiuto allo Spirito Santo:

**O Spirito di Dio,
apri il mio cuore all'ascolto della tua Parola.
Vinci ogni mia distrazione e pigrizia
perché la tua Parola
possa entrare nel terreno del mio cuore
e portare molto frutto.
Amen.**

Ascolta, rifletti, prega e vivi:

1. “Ascolta” il Vangelo,
lasciandoti aiutare dalla **traccia a 4 colori**
2. Scrivi e/o disegna
quello che la Parola di Dio ti “suggerisce”
3. Offri a Gesù quello che hai scritto o disegnato
e parlane con lui

**Così la Parola del Signore
diventa davvero una luce
che guida i tuoi passi**

Che cosa significa “Chi si umilia sarà esaltato”?

Non si tratta di modestia o di saggezza umana, ma della sapienza evangelica, dove il sentirsi piccoli, indegni, peccatori è la verità che salva, poiché ci porta a confidare sempre nell'infinita misericordia di Dio, e a rivolgerci a lui dicendo: “Abbi pietà di me peccatore”.

E rimanendo nell'umiltà è possibile sperimentare l'unica vera esaltazione, che è la salvezza che solo Dio, per mezzo di Cristo, sa darci.

Dal Vangelo secondo Luca (18,9-14)

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: “O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo”. Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: “O Dio, abbi pietà di me peccatore”. Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».



1 Con il colore **nero** (il colore della scrittura)
cerchia i **personaggi**, sottolinea i **luoghi**,
fai una casella intorno alle indicazioni di **tempo**,
trascrivi le **parole** dei protagonisti
e/o i vocaboli più significativi.

2 Con il colore **blu** (il colore del cielo)
sottolinea nel Vangelo
la parola o la frase che più ti ha colpito:
**è la parola che il Signore
suggerisce a te personalmente.**
Fermati su quella parola e chiediti
perché il Signore la suggerisce a te
in questo momento della tua vita.

3 Con il colore **rosso** (il colore del cuore umano)
rispondi alla Parola del Signore
scrivendo una **preghiera**:
una richiesta particolare al Signore,
un ringraziamento
o una preghiera
per qualcuno che ha bisogno,
per delle situazioni che conosci
e che il Vangelo
ti suggerisce
con questo brano.

4 L'ascolto della Parola di Dio
fa nascere in te il desiderio
di conoscere meglio il Signore,
di gustare di più la preghiera,
di essere più generoso
nelle buone azioni...
di amare e di vivere di più nell'amore.

Con il colore **verde**
(il colore della natura che germoglia, cresce e porta frutto)
scrivi un **proposito** che nasce dall'ascolto del Vangelo,
da vivere concretamente nella tua vita
e che può aiutarti a crescere
come persona e come cristiano.

Il proposito che scegli deve aiutarti
a cambiare un po' in meglio la tua vita
(poco alla volta, ma con costanza).